Scheda Dati di Sicurezza

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
modificato con 2020/878/UE

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 4.6
Sostituisce la versione: 2:

27.02.2024

27.02.2024.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	**Interflon Metal Clean F (Aerosol)**
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)
Identificatore unico di formula - UFI	X800-30H4-N00H-P6JC

1.2

Usi pertinenti identificati	Detergente Uso industriale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Interflon BV
Belder 47
4704 RK Roosendaal
Olanda

Telefono - Orari: +31 (0)165 553911
e-mail: Service@Interflon.com
Sito internet: www.Interflon.com

e-mail (persona competente)	msds.it@interflon.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno

Nome	Via	Città	Telefono - Orari
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9	Napoli	+39 081-5453333 - 24/7
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3	Firenze	+39 055-7947819 - 24/7
Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	Foggia	+39 800183459 - 24/7
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	Verona	+39 800011858 - 24/7
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Piazza OMS, 1	Bergamo	+39 800883300 - 24/7
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10	Pavia	+39 0382-24444 - 24/7
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8	Roma	+39 06-3054343 - 24/7
CAV Policlinico "Umberto I"	V.le del Policlinico, 155	Roma	+39 06-49978000 - 24/7
CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4	Roma	+39 06 68593726 -24/7
Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore,3	Milano	+39 02-66101029 - 24/7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.3	aerosol	1	Aerosol 1	H222,H229
3.2	corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319
3.8D	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (effetti narcotici, sonnolenza)	3	STOT SE 3	H336
4.1A	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto	1	Aquatic Acute 1	H400
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	2	Aquatic Chronic 2	H411

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza. pericolo

- Pittogrammi

GHS02, GHS07, GHS09



- Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in impianto di combustione industriale.

Etichettatura supplementare secondo la Direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol

Estremamente infiammabile. Contenitore sotto pressione: può esplodere se riscaldato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

- Componenti pericolosi per l'etichettatura: Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes, propan-2-olo

2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione ≥ 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione del prodotto: Miscela di solventi e additivi

Componenti pericolosi

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Note
Ethanol	Nr CAS 64-17-5 Nr CE 200-578-6 Nr. di registrazione REACH 01-2119457610-43-xxxx	50 – < 75	Flam. Liq. 2 / H225 Eye Irrit. 2 / H319	IARC: 1
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	Nr CAS 64741-66-8 Nr CE 921-728-3 Nr indice 649-276-00-X Nr. di registrazione REACH 01-2119471305-42-xxxx	25 – < 50	Flam. Liq. 2 / H225 Skin Irrit. 2 / H315 STOT SE 3 / H336 Asp. Tox. 1 / H304 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 2 / H411	
carbon dioxide	Nr CAS 124-38-9 Nr CE 204-696-9	1 – < 5	Press. Gas C / H280	IOELV

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Note
propan-2-olo	Nr CAS 67-63-0 Nr CE 200-661-7 Nr indice 603-117-00-0 Nr. di registrazione REACH 01-2119457558-25 01-2119457558-25-xxxx	1 – < 5	Flam. Liq. 2 / H225 Eye Irrit. 2 / H319 STOT SE 3 / H336	

Note
IARC: 1: IARC gruppo 1: l'agente (o miscela) è cancerogeno per l'uomo (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
IOELV: sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale

Valore limite di concentrazione, Fattore M, STA

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
Ethanol	Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 50 %	-	-	

Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Aerare.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebulizzazione di acqua, Schiuma alcool-resistente, Polvere estinguente

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Utilizzare un respiratore idoneo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Conservare in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Gestione dei rischi connessi

- Pericoli di infiammabilità

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo fresco.

- Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali particolari

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m³]	VM [ppm]	VM [mg/m³]	Notazione	Fonte
EU	diossido di carbonio	124-38-9	IOELV	5.000	9.000						2006/15/CE
IT	diossido di carbonio	124-38-9	VLEP	5.000	9.000						G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII

Notazione

8 ore	media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)
VM	valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

DNEL pertinenti dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	64741-66-8	DNEL	2.035 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	64741-66-8	DNEL	773 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
propan-2-olo	67-63-0	DNEL	500 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
propan-2-olo	67-63-0	DNEL	1.000 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti sistemici
propan-2-olo	67-63-0	DNEL	888 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici

PNEC pertinenti dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	140,9 $^{mg}/_{l}$	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	140,9 $^{mg}/_{l}$	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	2.251 $^{mg}/_{l}$	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	552 $^{mg}/_{kg}$	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	552 $^{mg}/_{kg}$	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	28 $^{mg}/_{kg}$	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell’esposizione

Precauzioni di sicurezza generali

Usare soltanto in luogo ben ventilato.
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i gas/vapori/aerosoli. Lavare le mani dopo l’uso.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Lavorare con gli occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Tipo di materiale. NBR: gomma acrilonitrile-butadiene. CR: gomma cloroprene (clorobutadiene). PVC: policloruro di vinile
Tempi di permeazione del materiale dei guanti
Min. 240 min
Spessore del materiale
>0.5mm

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l’uso.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).

Controlli dell’esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido, gassoso (aerosol spray)
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	<-20 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	78 °C
Infiammabilità	aerosol infiammabile secondo i criteri GHS
Limite inferiore e superiore di esplosività	0,8 vol% - 7,7 vol%
Punto di infiammabilità	-9 °C
Temperatura di autoaccensione	>200 °C (temperatura di autoaccensione (liquidi e gas))
Temperatura di decomposizione	irrilevante
(valore) pH	non determinato
Viscosità cinematica	3,197 $^{mm^2}/_{s}$ a 20 °C irrilevante

La/le solubilità

Solubilità in acqua	1 $^{g}/_{l}$ a 20 °C

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	questa informazione non è disponibile

Tensione di vapore	6.400 hPa a 20 °C

Densità e/o densità relativa

Densità	0,76 $^{g}/_{cm^3}$ a 20 °C
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (aerosol)

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Aerosol

- Componenti (infiammabile)	96,5 % 96,5 % del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile

Altre caratteristiche di sicurezza

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX)	T3 (massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 200 °C)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". La miscela contiene una o più sostanze reattive. Rischio di accensione.

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Conservare lontano dal calore.

Indicazioni per prevenire un incendio o un'esplosione

Proteggere dai raggi solari.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
Ethanol	64-17-5	LC50	15.400 $^{mg}/_{l}$	pesce	96 h
Ethanol	64-17-5	EC50	12.700 $^{mg}/_{l}$	pesce	96 h
Ethanol	64-17-5	ErC50	22.000 $^{mg}/_{l}$	alga	96 h
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	64741-66-8	LL50	18,4 $^{mg}/_{l}$	pesce	96 h
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	64741-66-8	LC50	0,11 $^{mg}/_{l}$	pesce	96 h
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	64741-66-8	EL50	≤22 $^{mg}/_{l}$	invertebrati acquatici	24 h
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	64741-66-8	EC50	0,4 $^{mg}/_{l}$	invertebrati acquatici	48 h
propan-2-olo	67-63-0	LC50	10.000 $^{mg}/_{l}$	pesce	96 h

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti					
Denominazione della sostanza	**Nr CAS**	**Endpoint**	**Valore**	**Specie**	**Tempo d'esposizione**
Ethanol	64-17-5	LC50	1.806 $^{mg}/_{l}$	invertebrati acquatici	10 d
Ethanol	64-17-5	ErC50	675 $^{mg}/_{l}$	alga	4 d
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	64741-66-8	EL50	1,6 $^{mg}/_{l}$	invertebrati acquatici	21 d
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	64741-66-8	EC50	0,23 $^{mg}/_{l}$	invertebrati acquatici	21 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti						
Denominazione della sostanza	**Nr CAS**	**Processo**	**Velocità di degradazione**	**Tempo**	**Metodo**	**Fonte**
Ethanol	64-17-5	impoverimento dell'ossigeno	69 %	5 d		ECHA
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	64741-66-8	impoverimento dell'ossigeno	10,5 %	15 d		ECHA
propan-2-olo	67-63-0	impoverimento dell'ossigeno	53 %	5 d		ECHA

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

Potenziale di bioaccumulo dei componenti				
Denominazione della sostanza	**Nr CAS**	**BCF**	**Log KOW**	**BOD5/COD**
Ethanol	64-17-5		-0,77	0,6211
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	64741-66-8	≥6,91 – ≤1.582	≥1,99 – ≤5,25 (valore pH: ~7, 20 °C)	

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione ≥ 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Questo articolo dev'essere smaltito come rifiuto pericoloso. Non eliminare insieme ai comuni rifiuti domestici. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti

- Prodotto

15 01 04 imballaggi metallici

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	ONU 1950
IMDG-Code	ONU 1950
ICAO-TI	ONU 1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	AEROSOL
IMDG-Code	AEROSOLS
ICAO-TI	Aerosols, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	2 (2.1)
IMDG-Code	2.1
ICAO-TI	2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

non assegnato

14.5 Pericoli per l'ambiente

pericoloso per l'ambiente acquatico

Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente acquatico)	Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari

Codice di classificazione	5F
Etichetta/e di pericolo	2.1, pesce e albero



Pericoli per l'ambiente	sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Disposizioni speciali (DS)	190, 327, 344, 625
Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	1 L
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	D

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Inquinante marino	sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Etichetta/e di pericolo	2.1, pesce e albero



Disposizioni speciali (DS)	63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	1 L
EmS	F-D, S-U
Categoria di stivaggio (stowage category)	-

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Pericoli per l'ambiente	sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Etichetta/e di pericolo	2.1



Disposizioni speciali (DS)	A145, A167
Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	30 kg

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)

Denominazione della sostanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Restrizione	N.
Ethanol	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE		R3	3
Ethanol	infiammabile / piroforico		R40	40
propan-2-olo	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE		R3	3
propan-2-olo	infiammabile / piroforico		R40	40

Legenda

R3 1. Non sono ammesse:
- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.

3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
— possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
— presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con l'indicazione di pericolo H304.

4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).

5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni dell'Unione relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
a) le lampade ad olio etichettate con l'indicazione di pericolo H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio – o succhiare lo stoppino di una lampada – può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
b) i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.

R40 1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
- lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
- neve e ghiaccio artificiale,
- simulatori di rumori intestinali,
- stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
- imitazione di escrementi,
- sirene per feste,
- schiume e fiocchi per uso decorativo,
- ragnatele artificiali,
- bombette puzzolenti.

2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:
«Uso riservato agli utilizzatori professionali».

3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).

4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)				
N.	**Sostanza pericolosa/categorie di pericolo**	**Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore**		**Note**
E1	pericoli per l'ambiente (pericoloso per l'ambiente acquatico, cat. 1)	100	200	56)

Notazione
56) pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	96,5 %

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Registri delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)			
Denominazione della sostanza	**Nr CAS**	**Osservazioni**	**Soglia di emissione nell'aria (kg/anno)**
carbon dioxide	124-38-9		100 million

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

nessuno dei componenti è elencato

Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
CA	DSL	tutti i componenti sono elencati
EU	REACH Reg.	tutti i componenti sono elencati
US	TSCA	tutti i componenti sono elencati (ACTIVE)

Legenda
DSL Domestic Substances List (DSL)
REACH Reg. REACH sostanze registrate
TSCA Toxic Substance Control Act

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
1.1	Nome commerciale: Metal Clean F (aerosol)	Nome commerciale: Interflon Metal Clean F (Aerosol)	sì
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati		sì
1.2	Ambito di applicazione: detergente		sì
1.2		Usi pertinenti identificati: Detergente Uso industriale	sì
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: Interflon BV Belder 47 4704 RK Roosendaal Olanda Telefono: +31 (0)165 553911 e-mail: Service@interflon.com Sito internet: www.interflon.com	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: Interflon BV Belder 47 4704 RK Roosendaal Olanda Telefono - Orari: +31 (0)165 553911 e-mail: Service@Interflon.com Sito internet: www.Interflon.com	sì
1.3	e-mail (persona competente): Service@interflon.com (Service lab)	e-mail (persona competente): msds.it@interflon.com	sì
1.4		Centri Antiveleno: modifica nella lista (tabella)	sì
2.1		Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		- Indicazioni di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		- Consigli di prudenza: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2	- Componenti pericolosi per l'etichettatura: nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione, propan-2-olo	- Componenti pericolosi per l'etichettatura: Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes, propan-2-olo	sì
2.3	Altri pericoli: non è significativo	Altri pericoli: Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.	sì
2.3		Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione ≥ 0,1%.	sì
2.3		Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione ≥ 0,1%.	sì
3.2		Componenti pericolosi: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2	Regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti		sì

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
3.2		Regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Valore limite di concentrazione, Fattore M, STA	sì
3.2		Valore limite di concentrazione, Fattore M, STA: modifica nella lista (tabella)	sì
5	SEZIONE 5: Misure antincendio	SEZIONE 5: misure di lotta antincendio	sì
7.3	Usi finali specifici	Usi finali particolari	sì
8	SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale	SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale	sì
8.1		Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		DNEL pertinenti dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		PNEC pertinenti dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
8.2	Protezioni per occhi/volto: Utilizzare la visiera con protezione laterale.	Protezioni per occhi/volto: Lavorare con gli occhiali di sicurezza.	sì
8.2	Protezione delle mani: Durante la manipolazione delle sostanze chimiche bisogna indossare guanti di protezione muniti di marchio CE e del numero di controllo a quattro cifre.	Protezione delle mani: Indossare guanti protettivi. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Tipo di materiale. NBR: gomma acrilonitrile-butadiene. CR: gomma cloroprene (clorobutadiene). PVC: policloruro di vinile Tempi di permeazione del materiale dei guanti Min. 240 min Spessore del materiale >0.5mm	sì
8.2	Protezione respiratoria: Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).	Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).	sì
9.1	Temperatura di autoaccensione: >200 °C	Temperatura di autoaccensione: >200 °C (temperatura di autoaccensione (liquidi e gas))	sì
9.1	Viscosità cinematica: irrilevante	Viscosità cinematica: 3,197 $^{mm^2}/_{s}$ a 20 °C irrilevante	sì
9.1	Tensione di vapore: 6.500 hPa a 20 °C	Tensione di vapore: 6.400 hPa a 20 °C	sì
9.1	Densità relativa	Densità e/o densità relativa	sì
9.1	Densità: 0,759 $^{g}/_{cm^3}$ a 20 °C	Densità: 0,76 $^{g}/_{cm^3}$ a 20 °C	sì
9.1		Densità di vapore relativa: non sono disponibili informazioni su questa proprietà	sì

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
9.1	Caratteristiche delle particelle: non ci sono dati disponibili	Caratteristiche delle particelle: irrilevante (aerosol)	sì
9.2	Componenti (infiammabile): 96,5 %	Componenti (infiammabile): 96,5 % 96,5 % del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile	sì
9.2	Contenuto in propellenti: 3,5 %		sì
9.2		Classe di temperatura (UE, secondo ATEX): T3 (massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 200 °C)	sì
12.1	Tossicità: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Tossicità: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	sì
12.1		Tossicità acquatica (acuta) dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
12.1		Tossicità acquatica (cronica) dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
12.2		Degradabilità dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
12.3		Potenziale di bioaccumulo dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB: I dati non sono disponibili.	Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.	sì
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessuno dei componenti è elencato.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione ≥ 0,1%.	sì
13.1	Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi: Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.	Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi: Questo articolo dev'essere smaltito come rifiuto pericoloso. Non eliminare insieme ai comuni rifiuti domestici. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.	sì
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Designazione ufficiale ONU di trasporto	sì
14.4	Gruppo di imballaggio	Gruppo d'imballaggio	sì
14.5	Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente acquatico): nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente acquatico): Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	sì
14.7	Inquinante marino: sì (pericoloso per l'ambiente acquatico) (Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes)	Inquinante marino: sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)	sì
15.1		Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII): modifica nella lista (tabella)	sì
15.1		2012/18/UE (Seveso III): modifica nella lista (tabella)	sì

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
15.1	Direttiva Decopaint (2004/42/CE)		sì
15.1	Contenuto di COV: 96,5 %		sì
15.1	Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)	Direttiva sulle emissioni industriali (IED)	sì
15.1	Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II	Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)	sì
15.1	Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)	Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)	sì
15.1		Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP): nessuno dei componenti è elencato	sì
15.1		Inventari nazionali: modifica nella lista (tabella)	sì
16		Abbreviazioni e acronimi: modifica nella lista (tabella)	sì
16	Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)	Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)	sì
16		Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3): modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2006/15/CE	Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE
8 ore	Media ponderata nel tempo
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
EL50	Effective Loading 50 %: la EL50 corrisponde al tasso di carico richiesto per produrre una risposta nel 50% degli organismi sperimentali
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
fattore M	Fattore moltiplicatore. Si applica alla concentrazione di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, ed è utilizzato per ottenere, mediante il metodo della somma, la classificazione di una miscela in cui la sostanza è presente
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII	Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
LL50	Lethal Loading 50 %: la LL50 corrisponde alla velocità di caricamento che è in grado di provocare 50 % di mortalità
log KOW	n-Ottanolo/acqua
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
Press. Gas	Gas sotto pressione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
UFI	Identificatore unico di formula
VLEP	Valore limite di esposizione professionale
VM	Valore massimo
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.
Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.